

RESPONSABILITÀ MEDICA INDICE 2/2026

Saggi e pareri

GAETANO GUZZARDI, <i>Vulnerabilità e tutela della salute nello spazio digitale</i>	135
--	-----

Sinossi. Il contributo affronta il tema dell'impatto delle tecnologie digitali sulla salute psicofisica degli utenti, richiamando l'attenzione sui rischi da negligente progettazione di interfacce manipolative. In assenza di una visione antropocentrica dello spazio digitale a rischio non è soltanto la capacità degli utenti di liberamente autodeterminarsi nel web, quanto lo stesso benessere individuale nella vita reale.

Abstract. *This paper explores the impact of digital technologies on users' psychophysical health, focusing on the risks arising from the negligent design of manipulative interfaces. In the absence of an anthropocentric vision of digital space, the threat concerns not merely the users' right to digital self-determination, but also their sub-stantive individual well-being within the offline sphere.*

MATTEO FLORENA, <i>I labili confini tra la "perdita della possibilità di guarigione" e la lesione del bene salute</i>	151
---	-----

Sinossi. La chance rappresenta una delle figure maggiormente problematiche del panorama giuridico contemporaneo e, nonostante la sua intrinseca vocazione interdisciplinare e la sua flessibilità applicativa, il dibattito relativo alla sua effettiva risarcibilità, così come quello concernente i criteri di quantificazione del danno da sua lesione, non ha ancora trovato approdi univoci né in dottrina né in giurisprudenza. In particolare, con riferimento alla sua operatività in ambito sanitario, gli interrogativi ricorrenti tra gli operatori del diritto attengono alla relativa qualificazione giuridica nonché alle modalità di accertamento della sua lesione, risultando tradizionalmente contrapposte la ricostruzione di tipo eziologico e quella di matrice ontologica. La controversia ermeneutica in esame è stata soltanto apparentemente composta dalla nota sentenza della Corte di Cassazione n. 28993 del 2019, ed anche le successive pronunce non hanno definitivamente chiarito la questione. Con il presente contributo si mira a porre l'accento e offrire una risposta al seguente quesito: la chance, intesa quale perdita della possibilità di sopravvivere o di guarire prima, è davvero un autonomo bene giuridico distinto dalla salute?

Abstract. *Loss of opportunity is one of the most problematic concepts in contemporary legal practice and, despite its inherently interdisciplinary nature and flexibility of application, the debate regarding its actual compensability, as well as that concerning the criteria for quantifying the damage resulting from its loss, has yet to reach a definitive conclusion in either legal theory or case law. In particular, with regard to its application in the healthcare sector, the recurring questions among legal practitioners concern its legal classification and the methods for establishing its infringement, with the aetiological and ontological approaches traditionally standing in opposition to one another. The interpretative dispute in question was only apparently resolved by the well-known judgment of the Corte di Cassazione nr. 28993 of 2019, and subsequent rulings have not definitively clarified the matter either. This article aims to highlight and provide an answer to the following question: is "chance", understood as the loss of the possibility of surviving or recovering sooner, truly an autonomous legal interest distinct from health?*

MARCO CHIRONI, <i>Profili causali e liquidatori del danno da perdita di chances</i>	161
---	-----

Sinossi. Il presente lavoro analizza le diverse teorie dottrinali e giurisprudenziali in tema di qualificazione del danno da perdita di chance, evidenziando le criticità afferenti all'accertamento del nesso di causa. Dopo aver esaminato alcune pronunce della giurisprudenza di legittimità e di merito, si esclude la possibilità di parametrare il relativo risarcimento sulla base dei soli

valori tabellari. Si propone l'utilizzo di criteri differenti tanto nelle ipotesi di morte anticipata e di correlata perdita del rapporto parentale, quanto nelle fattispecie di peggioramento delle condizioni di salute del paziente. Fondamentale appare il ruolo decisionale del giudice nella valutazione equitativa delle circostanze concrete.

Abstract. This paper examines the various doctrinal and jurisprudential theories concerning the classification of loss-of-chance damage, highlighting the critical issues related to the assessment of causation. Through an analysis of both Supreme Court and lower court case law, it argues against the possibility of determining compensation solely on the basis of standardized tabular values. The paper proposes the adoption of different criteria both in cases of premature death and the consequent loss of parental relationship, and in cases involving the deterioration of the patient's health conditions. In this perspective, a central role is assigned to the judge's discretionary power in carrying out an equitable assessment based on the specific circumstances of the case.

FRANCESCA FERRETTI, *Gli incerti confini della colpa medica tra linee guida, buone pratiche e medicina personalizzata* 173

Sinossi. Il contributo analizza il ruolo delle linee guida, delle buone pratiche clinico-assistenziali e dei sistemi di intelligenza artificiale nella delimitazione della responsabilità sanitaria. Muovendo dall'evoluzione della evidence-based medicine e dall'oggettivazione della scienza medica, il lavoro evidenzia come tali strumenti non possano tradursi in automatismi vincolanti, ma debbano restare subordinati al giudizio critico del sanitario. Particolare attenzione è dedicata all'impiego dell'IA quale possibile forma di «buona pratica personalizzata» e ai suoi riflessi sul giudizio di colpa medica.

Abstract. The contribution examines the role of clinical guide-lines, good clinical practices, and artificial intelligence systems in defining the boundaries of healthcare liability. Moving from the evolution of evidence-based medicine and the objectification of medical knowledge, the paper highlights how such tools cannot be transformed into binding automatisms, but must remain subordinate to the healthcare professional's critical judgment. Particular attention is devoted to the use of AI as a possible form of 'personalized good practice' and to its implications for the assessment of medical negligence.

STEFANIA PIA PERRINO, *Il paziente eterodiretto: l'autodeterminazione terapeutica ai tempi dell'InsurTech*..... 187

Sinossi. In contesti di povertà sanitaria, si diffondono assicurazioni sanitarie, nonostante l'universalità del SSN. Tali contratti subiscono ora l'integrazione di tecnologie di monitoraggio remoto per la raccolta dati, per fondare il patto sulla logica "pay as you live" e sulla narrativa premium. Il saggio esamina i profili giuridici dei c.d. Data Driven Contracts nel settore InsurTech, alla luce del diritto dei contratti, del Digital Data Acquis europeo e dei diritti fondamentali.

Abstract. In contexts of healthcare poverty, health insurance policies are becoming increasingly widespread, despite the universality of the National Health Service. Such contracts are now subject to the integration of remote monitoring technologies for data collection, aimed at grounding the agreement on a "pay as you live" logic and a premium narrative. The essay examines the legal profiles of so-called Data Driven Contracts in the InsurTech sector, in light of contract law, the European Digital Data Acquis, and fundamental rights.

TOMMASO SPASARI, *Diagnosi prenatale e malformazioni fetali: tutele e prospettive del danno da nascita indesiderata nell'ordinanza n. 6926/2026*..... 203

Sinossi. Il saggio analizza la responsabilità sanitaria da wrongful birth alla luce dell'ordinanza n. 6926/2026 della Cassazione. Muovendo dal caso clinico dell'omessa diagnosi di sindrome di Down causata da errori informatici, si esamina l'autodeterminazione procreativa quale vulnus autonomo rispetto al danno biologico. L'indagine intreccia il rigore della causalità civile con l'evoluzione della diagnostica prenatale (NIPT, CMA), evidenziando la necessità di un

equilibrio tra tutele risarcitorie, equità distributiva dei LEA e dignità della disabilità in un quadro costituzionalmente orientato.

Abstract. The essay examines medical malpractice in wrongful birth cases, following the Italian Supreme Court's ruling n. 6926/2026. Analyzing a Down syndrome misdiagnosis caused by data-entry errors, it explores reproductive self-determination as an autonomous loss, distinct from biological damage. The study bridges civil causation with evolving prenatal diagnostics (NIPT, CMA), highlighting the need for a balance between compensatory protection, equitable access to health-care (LEA), and the dignity of disability, all within a framework oriented by constitutional principles.

Giurisprudenza

CASS. CIV., III sez., 7.4.2026, n. 8630, con nota di commento di PATRIZIA ZIVIZ, *Il campo di azione della T.U.N. secondo la Cassazione*..... 217

Sinossi. Il contributo esamina in chiave critica le argomentazioni utilizzate dalla Cassazione volte a sostenere l'adozione generalizzata della Tabella Unica Nazionale quale parametro di riferimento per la valutazione equitativa del danno non patrimoniale alla salute derivante da macrolesioni.

Abstract. This article critically examines the arguments put forward by the Italian Supreme Court in support of the widespread adoption of the so called "National compensation table" as a benchmark for the equitable assessment of non-pecuniary damage to health resulting from severe injuries.

Dialogo Diritto-Medicina

GIANCARLO CERVERI, BENEDETTA LIBERALI, *Vulnerabilità psichica, trattamento sanitario coattivo e garanzie costituzionali: spunti interdisciplinari dalla sentenza n. 76 del 2025 della Corte costituzionale*..... 227

Osservatorio normativo e internazionale

LEONIDA GRAGNOLI, *Cura del paziente e danno da perdita del rapporto parentale nel diritto tedesco e in quello italiano*..... 237

Sinossi. Il contributo indaga la natura della responsabilità della struttura sanitaria nei confronti dei congiunti per danno da perdita del rapporto parentale, riconducibile all'attività illegittima resa in pregiudizio di una persona incapace di intendere e di volere. Si vuole stabilire se si possa riconoscere ai parenti effetti protettivi riconducibili al contratto di ospedalità e ricercare nel sistema tedesco la disciplina degli obblighi di protezione della struttura sanitaria, verificando se un simile modello possa essere replicato nell'ordinamento italiano.

Abstract. This paper examines the nature of a healthcare facility's liability towards relatives for damages arising from the loss of a parental relationship, attributable to an unlawful conduct causing harm to a person lacking the capacity to understand and consent. The question is whether relatives should be granted protective rights under the contract with the healthcare facility. The aim is to examine the German legal framework governing the healthcare facility's duty of care and to assess whether a similar model could be replicated in the Italian system.

CELIA CARRILLO LERMA, *Il consenso informato e le misure di contenzione nelle strutture residenziali per anziani nell'ordinamento spagnolo* 247

Sinossi. La contenzione dei pazienti in ambito assistenziale pre-senta profili etici e giuridici, potendo incidere sui diritti umani e fondamentali. Tali misure devono essere evitate ove possibile e applicate nel rispetto dei protocolli. Devono privilegiarsi le forme di contenzione verbale e ambientale. Qualora si ricorra alla contenzione farmacologica o fisica, nel diritto spagnolo è necessario il consenso informato, salvo situazioni eccezionali di rischio grave e immediato; in tali casi può intervenire anche il personale infermieristico, informando tempestivamente il medico.

Abstract. Patient restraint in healthcare settings raises ethical and legal issues, as it may affect human and fundamental rights. Such measures should be avoided whenever possible and applied in compliance with established protocols. Verbal and environmental restraint measures should be preferred. Under Spanish law, where pharmacological or physical restraint is required, informed consent is necessary, except in exceptional situations involving serious and immediate risk; in such cases, nursing staff may also intervene, promptly informing the physician.